



Incontri con le parti interessate

Verbale 29 aprile 2022

Gli incontri con le parti interessate si sono svolti in sedute diverse data la difficoltà dei rappresentanti delle diverse istituzioni coinvolte a ritrovarsi in un'unica seduta.

Gli incontri sono avvenuti in modalità mista presenza/distanza alla presenza complessivamente di:

- il Presidente del CdS - Prof. Giorgio Famiglini;
- la Vice-Presidente del CdS - Prof.ssa Laura Baratin;
- il responsabile dell'Ufficio Beni Culturali dell'Arcidiocesi di Urbino, Urbania e Sant'Angelo in Vado – Mons. Don Davide Tonti;
- il responsabile dei Laboratori di restauro delle Gallerie Nazionali Corsini – Barberini di Roma – Dott.ssa Chiara Merucci;
- il funzionario dell'area Marche Nord della SABAP Marche – Dott. Tommasi Castaldi;
- il coordinatore del Corso Conservation, Restoration of Cultural Property di Holy Spirit University of Kaslik (USEK) in Libano – Prof. Joseph Zaarour.

Il Presidente del CdS chiama ad assumere la funzione di segretario la prof.ssa Laura Baratin e esprime la necessità di svolgere le diverse sedute in modalità mista e in diversi momenti per permettere a tutte le componenti di esprimersi in merito, pur garantendo sempre la sua presenza e quella della Vice-Presidente.

Gli argomenti all'o.d.g. per tutti gli incontri è risultato il seguente:

- 1) Comunicazioni
- 2) Consultazione sul progetto formativo relativo al CdS (LMR/02-titolo abilitante)
- 3) Aggiornamenti su possibili nuove iniziative
- 4) Varie ed eventuali

La prima riunione si è tenuta in presenza in data 29 marzo 2022 alle ore 15.00 con l'Arcidiocesi di Urbino, Urbania e Sant'Angelo in Vado presso i loro Uffici a Urbino.

La seconda riunione si è svolta in via telematica il 31 marzo 2022 alle ore 9.30 con la responsabile dei laboratori di restauro delle Gallerie Nazionali Corsini-Barberini di Roma.

La terza riunione si è svolta in via telematica il 5 aprile 2022 con il funzionario della SABAP Marche.

Infine la quarta riunione si è svolta in via telematica l'8 aprile 2022 alle ore 9.30 con il Coordinatore dell'USEK.

Il Presidente del CdS illustra a tutti i contenuti dell'offerta formativa del corso e le



iniziative svolte dalla Scuola di Conservazione e Restauro in questi ultimi anni. Ringrazia tutti per la partecipazione alle diverse riunioni in rappresentanza delle rispettive istituzioni, per la continua collaborazione tesa a stabilire iniziative nel settore del Restauro, a beneficio della comunità locale, nazionale e internazionale e dell'esperienza possibile per tutti gli studenti del CdS, confermando l'intenzione alla continua e proficua collaborazione, i cui esiti sono evidenti e pubblicati sul sito di Ateneo (<https://restauro.uniurb.it>) e sulla piattaforma Open Restoration (<https://openrestoration.uniurb.it/>).

Invita tutti i presenti a esporre considerazioni in merito al progetto formativo e all'importanza di legare le attività di studio dei discenti alla realtà operativa, sia nel settore della tutela dei beni culturali sia nel campo professionale.

In merito i punti indicati, i presenti nelle diverse riunioni hanno confermato le indicazioni espresse nelle precedenti e periodiche riunioni degli scorsi anni ribadendo l'efficacia dell'offerta formativa e della sua ricaduta sul territorio.

Mons. Davide Tonti ha ribadito la necessità di sviluppare dei seminari che approfondiscano le tematiche legate agli aspetti liturgici dei beni oggetto di restauro per dare agli studenti anche una dimensione funzionale e di corretta terminologia degli apparati su cui intervengono. Inoltre ha espresso l'auspicio che si possa in un futuro aggiungere un percorso professionalizzante di restauro del patrimonio librario viste le particolarità del territorio urbinato e le esperienze a livello regionale.

Come proposta a breve termine ha sollecitato l'opportunità di presentare i lavori di restauro in una sede che coinvolga la città di Pesaro nelle manifestazioni previste per Pesaro città della Cultura.

Il Dott. Castaldi, ha sottolineato la qualità del lavoro svolto chiedendo un maggiore coordinamento per quanto riguarda le procedure autorizzative e di movimentazione delle opere.

La dott.ssa Merucci ha apprezzato il progetto formativo nel suo complesso e si è soffermata sulle iniziative relative ai tirocini che potrebbero maggiormente coinvolgere la loro istituzione dando una dimensione ancor più nazionale alle attività del corso così come è avvenuto nel progetto POT 2019-2020, auspicando una maggiore programmazione nell'arco dell'anno e anche un avvio di progetti di ricerca le cui ricadute potrebbero ben inserirsi nelle attività di tesi finali.

Il prof. Zaarour ha sottolineato l'importanza del continuo confronto con l'offerta formativa che si è sviluppata tra le due Università e la presenza di alcuni insegnamenti nelle due sedi tenuti dagli stessi docenti creando quindi una buona sinergia anche in un futuro di maggiore mobilità tra studenti e docenti dei due Corsi.



Ha auspicato l'avvio della procedura di doppio titolo per l'a.a. 2023-2024 già predisposta in via ancora interlocutoria tra i due Atenei e l'avvio del progetto SOAB (Salviamo le opere di Beirut) che dovrebbe prevedere la presenza di restauratori a partire dal prossimo a.a. sia per sviluppare le attività di progetto, sia per l'offerta formativa del corso.

Tutti gli argomenti all'o.d.g. sono stati affrontati in maniera esaustiva con l'auspicio di trovare, all'inizio del prossimo a.a. (settembre/ottobre), l'occasione di un incontro comune che permetta un effettivo scambio di opinioni tra le diverse istituzioni coinvolte.

Il Presidente del CdS
Giorgio Famigliani

Il segretario
Laura Baratin